

Comune di Caponago  
Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Piano di Governo del Territorio:  
COMPONENTE GEOLOGICA  
IDROGEOLOGICA E SISMICA

Carta di Fattibilità geologica  
e delle Azioni di Piano

Geologia e  
Ambiente

Via dei Mille, 4  
20821 - MEDA (MB)  
giannidelpero.geo@gmail.com  
0362/343493 - 330/225140

AREA  
Studi Ambientali

Via M. D'Azeglio, 27  
22020 - Faloppio (CO)  
Tel. +39 (031) 987 222  
areastudi@gmail.com

Dott. geol. Gianbattista Del Pero

Dott. geol. Alessandro Ciarniello

FATTIBILITA' GEOLOGICA

2

Fattibilità con modeste limitazioni: aree per le quali sono state rilevate modeste condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per superare le quali si rendono necessari approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico e/o prescrizioni per interventi costruttivi.

Sintesi geologica: aree caratterizzate da superfici pianeggianti, costituenti il terrazzo principale, prevalentemente costituite da depositi fluvioglaciali, con presenza di orizzonte di alterazione superficiale di spessore fino a 3-4 m dal p.c.

Caratteri limitanti: limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento; potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente; vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee da media a moderata. Aree con problematiche di drenaggio urbano.

3

Fattibilità con consistenti limitazioni: zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità o la natura dei rischi individuati; vengono elencate le prescrizioni specifiche per la mitigazione del rischio e/o i supplementi di indagine.

a

Sintesi geologica: aree incluse nel Piano provinciale delle attività estrattive (Provincia di Monza e della Brianza) e relative zone di influenza.

Caratteri limitanti: zone con scaricate ad elevata pendenza instabili, riporti di materiale, aree colmate. Aree poste a breve distanza da scaricate morfologiche. Aree di affioramento o a bassa soggiacenza della falda; zone di possibile ristagno. Aree tipicamente limo-argillose con limitata capacità portante. Ambiti ad elevata percentuale di conglomerati con problematiche di stabilità. Aree segnalate dal PTCP con presenza del fenomeno degli "occhi pollini".

b

Sintesi geologica: settori di territorio morfologicamente appartenenti alla valle del T. Molgora, costituiti da depositi ghiaiosi a supporto clastico o di matrice sabbiosa, da sciolti a moderatamente addensati. Presenza di un orizzonte di alterazione superficiale di spessore massimo di 3-4 m.

Aree individuate nel P.G.R.A. come allagabili per fenomeni di piena poco frequente (scenario P2/M).

Caratteri limitanti: aree allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno maggiori di 100 anni). Vulnerabilità dell'acquifero sfruttato a scopo idropotabile e/o del primo acquifero elevata. Potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente. Limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento dei terreni.

c

Sintesi geologica: aree prevalentemente costituite da depositi fluvioglaciali. Presenza di un orizzonte superficiale di alterazione con spessore massimo di 3-4 m dal p.c.

Aree individuate nel P.G.R.A. come allagabili per fenomeni di piena rara (scenario P1/L).

Caratteri limitanti: aree allagabili in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100-200 anni) e/o con modesti valori di velocità/altezza dell'acqua.

Limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento. Potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente. Vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee da elevata a media.

4

Fattibilità con gravi limitazioni: l'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non destinata al consolidamento o alla sistemazione per la messa in sicurezza delle aree.

Sintesi geologica: alveo del T. Molgora e aree limitrofe, caratterizzate da depositi alluvionali soggetti alla dinamica fluviale attuale. Aree individuate nel P.G.R.A. come allagabili per fenomeni di piena frequente (scenario P3/H).

Caratteri limitanti: zone interessate da possibili fenomeni di piena del Torrente Molgora. Aree ricadenti nello scenario di pericolosità P3/H del P.G.R.A.

ZONAZIONE SISMICA		
Scenario	Descrizione	Possibili amplificazioni sismiche locali
Z2a	Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (riporti poco addensati, depositi altamente compressibili...)	Cedimenti e/o liquefazioni
Z4a	Zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi	Litologiche